

GIORDANIA, ITALIA PORTA ALLA LUCE GIOIELLI ARCHEOLOGICI

 Condividi  Invia ad un Amico  Stampa  A⁻ A⁺ Dimensione del testo

13:59 24 GIU 2011

(AGI) - Roma, 24 giu. - Una mostra sui ritrovamenti del "Palazzo delle asce di rame". E' questo il progetto del governo giordano, anticipato dal direttore generale delle antichita', Ziad Al Saad, che dovrebbe essere realizzato nel prossimo mese di ottobre.

L'iniziativa vuol essere segno di riconoscimento nei confronti dell'Italia che - con una lunga missione archeologica a Khirbet al-Batrawy, guidata dall'Universita' La Sapienza di Roma, nell'ambito del 'Progetto grandi scavi Gerico' - ha realizzato "il piu' ampio ritrovamento di ornamenti personali, in un contesto non funerario, del Levante meridionale". Nella mostra saranno esposti i tesori portati alla luce negli ultimi tre anni in un palazzo governativo del

terzo secolo prima di Cristo: duecentocinquanta vasi completi, in perfetto stato di conservazione, arredi lignei rarissimi, palette egizie, collane, falcetti di salce e, soprattutto, 5 asce di rame ritrovate tra il 2010 e il 2011 e portate a Roma dalla missione per essere sottoposte ad analisi e restauri.

Parte di questo materiale e' in esposizione presso il Museo nazionale di Amman, ma l'intenzione delle autorita' giordane e' quella di dare ai reperti del Palazzo delle asce di rame la dignita' di una mostra autonoma. A quanto si apprende da fonti diplomatiche, la Farnesina, che ha collaborato alla missione a Batrawy, e' impegnata, attraverso contributi finanziari, in circa 150 operazioni archeologiche, antropologiche ed etnologiche. La maggior parte di queste, riferiscono le stesse fonti, riguardano Egitto, Siria e Turchia. (AGI).